

Addio a Bruna, storica sindacalista Cisl Fu la prima donna a guidare i pensionati

La Provincia 1.2.16

Appiano Gentile. Aveva 93 anni ed è morta nella casa di riposo dopo era ricoverata da tempo. Dopo vent'anni di lavoro alla Saati aveva conquistato i vertici provinciali dell'organizzazione

APPIANO GENTILE

MANUELA CLERICI

Il sindacato in lutto per la morte di **Bruna Giudici** - 93 anni - deceduta sabato mattina alla casa di riposo Bellaria, dove era ricoverata da un paio d'anni per l'aggravarsi della malattia degenerativa che l'aveva colpita.

Figura storica del sindacato comasco e in particolare della Federazione nazionale pensionati della Cisl, di cui era stata una esponente di spicco. Segretaria provinciale del sindacato Cisl pensionati dalla fine degli anni '70, nel 1981 ricopriva la carica di segretario generale della Fnp comasca, coadiuvata dalla segreteria composta da Mario Meroni, Salvatore Moretti, Maria Ramponi e Amilcare Ramaccini.

Amica di Marini

Con questo gruppo dirigente, Bruna Giudici guidò la Federazione nel decennio degli anni '80 con la preoccupazione fondamentale di rendere il sindacato il più vicino possibile ai pensionati, non solo nel senso di più sedi nel territorio, ma anche implementando i cosiddetti "Agenti sociali" quali figure di riferi-

mento per le tutele offerte dalla Fnp.

«E' stata la prima donna a dirigere il sindacato provinciale pensionati - ricorda il nipote **Erminio Guzzetti** - Per i suoi impegni nel sindacato si recava spesso a Roma, dove aveva avuto modo di conoscere e collaborare con sindacalisti del calibro di Franco Marini. Partecipò anche a una puntata del Maurizio Costanzo show, in cui si affrontava il problema dei pensionati costretti a vivere con pensioni molto basse».

Militanza nel sindacato iniziata in fabbrica, alla Saati di Appiano Gentile, dove per vent'anni lavorò come tessitrice. In seguito, con il fratello, avviò un'attività tessile artigianale finché, verso la fine degli anni Settanta, scelse d'impegnarsi anche professionalmente nel sindacato.

Conosciuta da tutti

«Molti appianesi e non soltanto si sono rivolti a lei per un bisogno, un problema di lavoro, una tessera o una pratica pensionistica - aggiunge il nipote - Era anche molto conosciuta nell'ambiente dell'Azione cattolica. Per anni aveva mantenuto contatti



Bruna Giudici aveva 93 anni



Bruna Giudici, al centro della fotografia, in un momento di festa

I funerali si tengono oggi nella parrocchiale. Il ricordo del nipote

diretti con le suore Adoratrici di Rivolta D'Adda, che hanno prestato servizio ad Appiano».

Donna di carattere, fin da ragazzina. Fino a novant'anni viveva da sola e già ultraottantenne guidava ancora l'auto. «Di tempera combattiva, già da piccola teneva testa al padre, molto rigi-

do - conclude Erminio Guzzetti - Persona di carattere, aveva sempre la risposta pronta. Non si lasciava intimidire da nessuno».

I suoi funerali si svolgeranno oggi, alle 16 in chiesa parrocchiale, preceduti alle 15.30 dalla recita del rosario.